

Sovrappeso e obesità nella ASL 10: dati 2009- 2012 del sistema di sorveglianza PASSI

Sovrappeso e obesità negli adulti (18-69 anni)

Sulla base dei dati PASSI relativi al 2009-2012, si stima che nella ASL 10 una quota rilevante (37%) degli adulti 18-69enni presenti un eccesso ponderale: in particolare il 30% risulta essere in sovrappeso e il 7% è obeso*.

Questa stima corrisponde nel territorio della ASL 10 a circa 150.000 persone in sovrappeso e circa 50.000 obesi.

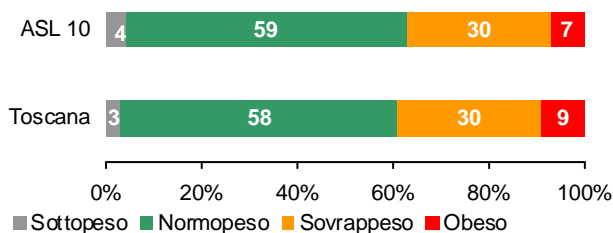
* le caratteristiche ponderali sono definite in relazione al valore dell'Indice di massa corporea (*Body Mass Index* o BMI) in 4 categorie: *sottopeso* (BMI <18.5), *normopeso* (BMI 18.5-24.9), *sovrappeso* (BMI 25.0-29.9) e *obeso* (BMI ≥ 30)

L'eccesso di peso è una condizione frequente che aumenta con l'età, colpisce di più gli uomini e le persone socialmente svantaggiate con basso titolo di studio o difficoltà economiche.

Nell'analisi condotta si conferma la correlazione con l'età maggiore e il basso livello d'istruzione.

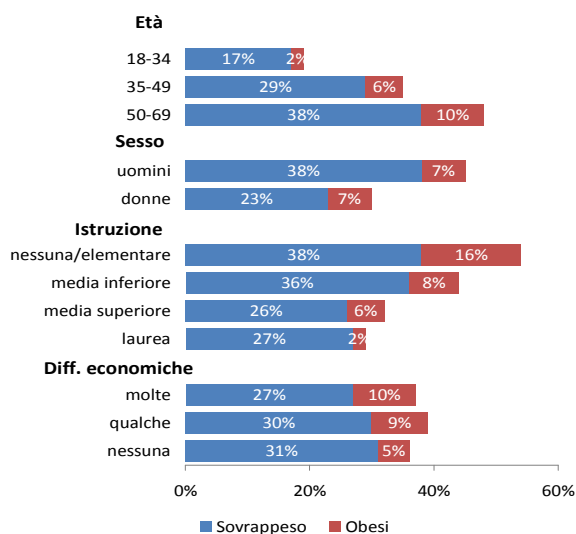
Nel confronto fra le ASL in riferimento al periodo 2009-2012 emerge una discreta eterogeneità nella prevalenza di persone in eccesso ponderale (range: ASL 1 di Massa 35% - 42% ASL 9 di Grosseto).

Situazione nutrizionale (%) ASL 10 e Passi Toscana 2009-2012

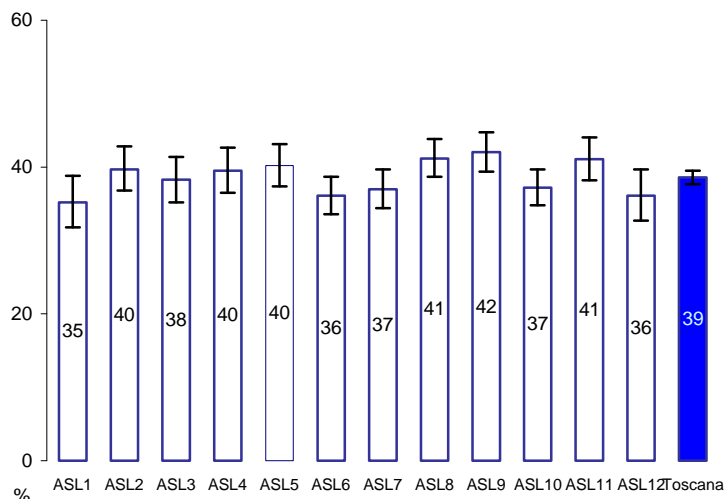


Eccesso ponderale per sesso, età e condizioni sociali ASL 10 PASSI 2009-2012

Totale sovrappeso: 30,2% (IC 95%: 27,9-32,6)
Totale obesi: 7% (IC 95%: 5,8- 8,4)



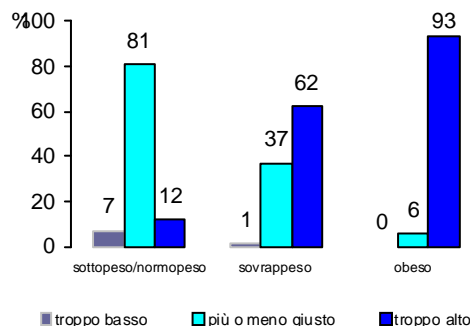
Persone in eccesso ponderale per ASL (%) PASSI 2009-2012 ASL 10



Persone in eccesso ponderale (%) PASSI 2012



Percezione del proprio peso per stato nutrizionale ASL 10 PASSI 2009-2012



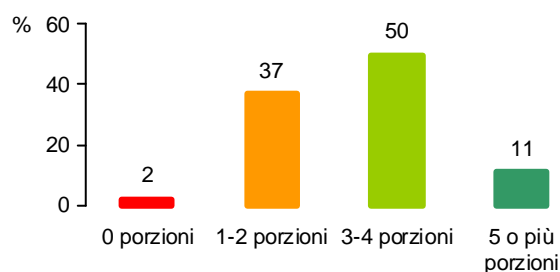
Percepire di essere in sovrappeso può essere motivante per un eventuale cambiamento dello stile di vita.

Nel campione della ASI 10 Firenze, la percezione di essere in sovrappeso non sempre coincide con lo stato nutrizionale calcolato in base ai dati antropometrici riferiti dagli intervistati: tra le persone in sovrappeso ben il 37% ritiene il proprio peso giusto; tra gli obesi addirittura il 6% considera il proprio peso giusto.

Consumo di frutta e verdura

La quasi totalità degli intervistati (98%) mangia frutta e verdura almeno una volta al giorno, ma solo l'11% consuma le 5 o più porzioni al giorno raccomandate.

Numero di porzioni di frutta e verdura consumate al giorno (%) PASSI 2009-2012 ASL10



L'atteggiamento degli operatori sanitari

Solo il 54% delle persone in eccesso ponderale ha ricevuto il consiglio di perdere peso; minore (44%) è la percentuale di coloro che hanno ricevuto il consiglio di praticare attività fisica.

L'attenzione degli operatori sanitari è essenzialmente rivolta alle persone obese, mentre minore è la percentuale di pazienti in sovrappeso che ricevono consigli.

L'atteggiamento di medici e operatori sanitari PASSI 2007-2010 ASL10

persone in eccesso ponderale consigliate dagli operatori sanitari di perdere peso	54%
persone in eccesso ponderale consigliate dagli operatori sanitari di fare attività fisica	44%

Spunti per l'azione

Per diffusione e conseguenze sulla salute l'eccesso ponderale è tra i principali fattori di rischio modificabili. Esistono programmi validi per rendere le condizioni di vita più favorevoli a scelte che contrastino l'obesità, aumentando i consumi di frutta e verdura e facilitando il movimento. Anche l'azione dei Comuni, assieme ai Medici di Medicina Generale e alle Aziende Sanitarie Locali, è essenziale per avviare programmi di questo tipo. Gli operatori sanitari e non sanitari rivestono un ruolo importante nelle iniziative di comunicazione finalizzate all'attivazione di processi di consapevolezza e di *empowerment* nella popolazione.

Che cos'è il sistema di sorveglianza Passi?

Nel 2006, il ministero della Salute ha affidato al Centro nazionale di epidemiologia, sorveglianza e promozione della salute (Cnesps) dell'Istituto superiore di sanità il compito di sperimentare un sistema di sorveglianza della popolazione adulta (PASSI, Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia). L'obiettivo del sistema è stimare la frequenza e l'evoluzione dei fattori di rischio per la salute, legati ai comportamenti individuali, oltre alla diffusione delle misure di prevenzione. Tutte le 21 Regioni o Province Autonome hanno aderito al progetto. Un campione di residenti di 18-69 anni viene estratto con metodo casuale stratificato dagli elenchi delle anagrafi sanitarie. Personale delle Asl, specificamente formato, effettua interviste telefoniche (circa 25 al mese per ogni Asl) con un questionario standardizzato. I dati vengono successivamente trasmessi in forma anonima via internet e registrati in un archivio unico nazionale. Nel periodo 2009-2012 sono state realizzate 1540 interviste nella ASL 10 di Firenze

Per maggiori informazioni, visita il sito www.epicentro.iss.it/passi.

A cura del Coordinamento aziendale PASSI – Dipartimento di Prevenzione ASL 10 Firenze